



Comune di NOVARA

COMUNE DI NOVARA Comune di Novara	I
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N.0156354/2024 del 17/12/2024 'Class.' 1.13.40.6 «Sesta Comm. Consil. Permanente» Documento Principale	

6^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Ambiente - Mobilità e Trasporti - Sviluppo sostenibile - Politiche energetiche - Tutela e diritti degli animali - Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque - Qualità dell'aria)

E

1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Bilancio - Tributi - Patrimonio - Personale - Organizzazione dei Servizi comunali - Società partecipate - Aziende speciali - Società di capitali - Fondazioni)

VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLA 1^ e 6^COMMISSIONE

Il giorno nove del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce, a seguito della nota di convocazione n. prot. 0148811/2024 del 02/12/2024, recapitata via mail ai componenti e a tutti i soggetti interessati, la 1^ e 6^Commissione Consiliare Permanente alle ore 14.00 presso la sala Consiliare di Palazzo Cabrino, via Fratelli Rosselli 1. L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alla convocazione, prevede i seguenti punti in discussione:

1 -SCHEMA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE NADUP 2025-2027 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNALE 2025-2027:ESAME E APPROVAZIONE.

Presiede la seduta il Vice-Presidente della 1^ Commissione, il Sig. Rossano Pirovano, che riscontrato il numero legale e dà inizio alla seduta alle ore 14.10.

Risultano presenti:

Pasquini Arduino, in qualità di Presidente,
Elisabetta Franzoni, in qualità di Assessore Ambiente, Mobilità, Turismo e Marketing Territoriale,
Allegra Emanuela, in qualità di Commissario,
Astolfi Maria Luisa, in qualità di Commissario,
Caressa Franco in qualità di Commissario,
Crivelli Andrea, in qualità di Commissario,
Esempio Camillo, in qualità di Commissario,
Freguglia Flavio,in qualità di Commissario,
Fonzo Nicola, in qualità di Commissario,
Gagliardi Pietro, in qualità di Commissario,
Gambacorta Marco , in qualità di Commissario,
Iacopino Mario, in qualità di Commissario,

Iodice Anna Clara, in qualità di Commissario
Napoli Tiziana, in qualità di Commissario,
Nielli Maurizio, in qualità di Commissario
Picozzi Gaetano, in qualità di Commissario
Pirovano Rossano in qualità di Commissario.
Prestinicola Gian Maria, in qualità di Commissario
Romano Ezio, in qualità di Commissario
Spilinga Cinzia, in qualità di Commissario.

Sono presenti alla seduta inoltre per il Comune di Novara:

Dott. Paolo Cortese in qualità di Dirigente ad interim dell'Unità Pianificazione della mobilità
Dott. Travaglia Pier Mario in qualità di Funzionario esperto area servizi tecnici – area verde e patrimonio arboreo della città

Ing. Bonalana Anna Maria in qualità di Funzionario esperto area servizi tecnici – Sviluppo sostenibile e tutela ambientale del territorio

Risultano assenti all'appello:

Baroni Piergiacomo, in qualità di Commissario,
Bonelli Parizia, in qualità di Commissario
Ragno Michele, in qualità di Commissario,
Renna Francesco, in qualità di Commissario
Ricca Francesca, in qualità di Commissario.

Presidente

Arduino Pasquini

Il presidente dà la parola all'Assessore Elisabetta Franzoni

Assessore

Elisabetta Franzoni

Spiega riguardo le deleghe di competenza che è stata fatta questa scelta di discutere la parte relativa al turismo e al marketing territoriale in quarta commissione e di raggruppare le altre deleghe nella trattazione odierna. Inizia con la relazione relativa alla mobilità.

L'obiettivo principale della nota di aggiornamento del DUP, di cui si discuterà nel prossimo consiglio per quanto riguarda la mobilità, è quello di promuovere la mobilità sostenibile. È stato approvato il piano urbano della mobilità sostenibile, il bici plan, il piano delle zone 30, il piano della logistica sostenibile e quindi si continua nell'operazione di rendere più fruibile da parte di tutti gli utenti, il territorio cittadino partendo dal centro storico. Si è già discusso, dell'ampliamento della ZTL nella Commissione del 15/11/2024. Verranno installate ulteriori telecamere di video sorveglianza nei pressi dei nuovi varchi, definite le finestre temporali per accederla la ZTL, anche in base alle categorie dei veicoli, con misure di premialità per i veicoli meno inquinanti come quegli elettrici. Per ridurre gli spostamenti dei corrieri, agevolare gli utenti, si individueranno sempre più aree di scarico e carico merci, funzionali all'ampliamento della ZTL e alle nuove regolamentazioni man mano introdotte. Altro obiettivo per incentivare la mobilità sostenibile è quello di continuare a effettuare iniziative di cooperazione, collaborazione con aziende e enti istituiti per gli spostamenti sistematici, casa scuola, casa

lavoro, attraverso la programmazione puntuale di incontri con i mobilità manager aziendali, scolastici. E' stato appena redatto, inoltre, il piano degli spostamenti casa lavoro degli stessi dipendenti comunali.

C'è stato un incontro con i commercianti del centro storico in relazione all'ampliamento della ZTL di si era parlato nell'ultima commissione mobilità. Da questa relazione è emerso sostanzialmente che nessuno pone osservazioni negative all'ampliamento della ZTL così come prevista dalla delibera. Le osservazioni sono emerse in relazione a tutta la serie di circostanze collaterali, sul fatto che vengano garantite le finestre e gli spazi per il carico e scarico e non vengano penalizzati i negozi, i residenti stessi. Alcune realtà commerciali hanno sollevato la problematica che manchino parcheggi in una determinata zona, ad esempio della parte di Via Negrone e via Bescapè.

Tornando alla mobilità in generale si osserva una maggiore realizzazione di chilometri di piste ciclabili, è stato attivato il servizio del bike sharing dalla bitmobility, l'azienda che ha vinto il bando. Per la parte di mobilità relativa al TPL. A partire dal bilancio 2024 è stata aumentata la parte di co-partecipazione ai costi del servizio TPL a carico dei comuni appartenenti alla conurbazione fino ad arrivare al 2026 con una previsione di partecipazione ai costi pari al 50 %.

Il costo relativo al TPL a carico del comune di Novara è stato ridotto in quanto la regione ha rimodulato i contributi a sostegno del servizio. In considerazione di tale aumento l'Agenzia della mobilità Piemontese ha provato un atto aggiuntivo al contratto del servizio. Nel bilancio 24-26 è stato ridotto il contributo versato dal comune di Novara all'AMP con cifre di 2.425.000 mila euro per l'anno 2024. Per il 2025, pari a 2.695.000 euro e 2.825.000 per l'anno 2026. Nei prossimi anni l'amministrazione comunale prevede di attivare iniziative quali Bike to School e Bike to Work al fine di promuovere gli spostamenti casa lavoro, casa scuola in bicicletta. Sempre in quest'ottica è stato richiesto di perseguire l'obiettivo della realizzazione di un nuovo parcheggio per biciclette in zona stazione, dove è stato individuato un punto di con rastrelliere apposite adattabili anche alle biciclette del bike sharing. Ringrazia e si mette a disposizione per eventuali domande.

Commissario

Iacopino Mario

Condivide l'iniziativa sul bike sharing, chiede se in città ci siano zone destinate al parcheggio delle bike, ritiene importante mantenere l'ordine soprattutto nei quartieri, perché nota questi mezzi abbandonati un po' ovunque. Chiede cosa succederà ai monopattini dal 14 dicembre con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada che prevede l'obbligo di casco e targa.

Commissario

Pirovano Rossano

Chiede come si intende procedere sulla viabilità di Via Passalacqua Via Perrone, perché oggi persiste un imbuto e crea parecchi disagi ai cittadini. Secondo il commissario andrebbe studiata una nuova viabilità in quella zona, imputa la causa dell'imbuto alla creazione del senso unico di Via Perrone. La seconda domanda è capire, cosa si pensava di fare sul triangolo, Corso Milano, Corso Trieste, Via Fogazzaro, perché ha notato che i lavori si sono fermati.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Risponde al commissario Iacopino spiegando che esistono rastrelliere apposite per il ricovero e il prelievo della bike ad esempio alla barriera Albertina e in stazione. Il servizio di bitmobility è direi assolutamente efficiente dal punto di vista delle segnalazioni che arrivano su abbandoni irregolari. Le segnalazioni arrivano e gli addetti che provvedono in tempi relativamente brevi allo spostamento. In riferimento alle questioni poste dal commissario

Pirovano l'ufficio si è occupato della parte di pianificazione, non quella della progettazione strade, che riguarda la viabilità che resta al settore dei lavori pubblici. Essendo presente il comandante Cortese che vuole rispondere, lascia a lui la parola.

Dirigente Ufficio Pianificazione della mobilità

Paolo Cortese

Come dirigente della mobilità ha ben presente la situazione di Via Passalacqua. Nord Ovest Parcheggio all'interno del capitolato avrebbe dovuto creare un secondo accesso al Parcheggio di Largo Alpini. La questione è andata un po' per le lunghe perché una parte di quel terreno era di proprietà dell'università ed è stata fatta una verifica con i vigili del fuoco. La situazione si dovrebbe sbloccare questa primavera. In riferimento a Via Perrone, causa alcuni problemi rispetto ai residenti della zona tribunale verrà fatto un piccolo aggiustamento alla ZTL, creando un varco d'accesso dal baluardo Lamarmora verso la via Brusati in modo tale che tutti coloro che hanno la residenza o un posto auto nella zona, possano accedere facilmente e togliendo una parte di transito di auto dalla Via Passalacqua. I lavori di allargamento dei marciapiedi di Corso Trieste dipende dai lavori pubblici, ufficio manutenzione strade, come già precedentemente detto dall'assessore Franzoni.

Ci sono varie motivazioni sul perché il parcheggio di Via Perrone sia oggi, ad esempio, per il periodo delle lauree, le indicazioni che provenivano dall'UPO per raggiungere l'università, erano tutte di parcheggiare lì. Chiede un riflessione sul senso unico, riportando la via a doppio senso la situazione non migliorerebbe.

Presidente

Arduino Pasquini

Chiedendo gentilmente di riportare la discussione, seppur giusta sulla mobilità, delega dell'Assessore Franzoni.

Assessore

Elisabetta Franzoni

La mobilità è la fase di pianificazione, della mobilità sostenibile, del biciplan, della pianificazione delle piste ciclabili, lo studio degli spostamenti casa lavoro, scuola lavoro, l'ottica della mobilità sostenibile, i trasporti pubblici, questo è mobilità. La viabilità è decidere la conformazione, il senso, la direzione di determinate strade.

Commissario

Nicola Fonzo

Chiede se il il senso unico di via Perrone era stato inserito dal PUMS.

Commissaria

Emanuela Allegra

Interviene sulla pista ciclabile di Via Solaroli perché riporta di aver visto l'altro giorno la Croce Rossa bloccata. Spero che davvero si stia pensando a come recuperare quel tratto.

Dirigente Ufficio Pianificazione della mobilità

Paolo Cortese

Risponde che le ambulanze, per recarsi al pronto soccorso che è in Baluardo Massimo d'Azeglio, devono percorrere il Largo Bellini con il vantaggio il semaforo rimane verde e quindi attraversano in sicurezza i semafori di Viale Roma e di Via 23 Marzo.

Commissario

Pirovano Rossano

Chiede, nel 2025, quali sono gli interventi legati al PUMS che l'assessore intende mettere in campo. Quali le risorse che vengono spese.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Risponde che il settore si è occupato della redazione del PUMS, gli stanziamenti di bilancio per la realizzazione, sono posti dove vengono realizzati gli interventi. La passerella ciclopedonale sul torrente Agogna, in prossimità di via per Biandrate, è stata ultimata, il collaudo eseguito, sono in atto le opere di completamento, attraverso e innesto al primo lotto della pista ciclabile per Biandrate, nel tratto tra l'Agogna e via Fleming. È in fase di esecuzione il progetto della riqualificazione di via Fauser, sono in fase di definizione e approvazione

l'accordo modificativo dell'accordo del '99 tra il comune di Novara, Fiat, TAV, ora RFI, relativo a tutte quelle opere di mitigazione, la strada del Ciocché, eccetera. Alcune criticità, anche a relazione a quanto successo ultimamente, sono state rilevate per la realizzazione delle piste ciclabili, nei tratti dei cavalcavia, dei ponti, che sono stati interessati dagli eventi degli ultimi anni. Sono stati aggiudicati lavori per la manutenzione straordinaria del cavalcavia delle Americhe, del cavalcavia di San Martino-Porta Milano e la stessa procedura è stata avviata anche per il ponte di via Belletti sul canale Cavour. Per la viabilità ciclabile è prevista anche la realizzazione della pista ciclabile con Caltignaga, questo è uno di quei punti che verrà perseguito fin da subito, una nuova pista ciclabile sul Quintino Sella e la riqualificazione delle piste ciclabili interne della città. Sul trasporto pubblico si andrà sempre verso una miglione dei mezzi a disposizione di Sun, e si cercheranno di implementare i controlli per evitare forme di comportamenti scorretti sia a bordo dell'autobus che nelle operazioni di discesa e salita. L'assessore riferisce di aver iniziato una serie di incontri sia con alcune realtà cittadine che con i rappresentanti dei comuni della conurbazione per valutare la possibilità di assecondare anche le necessità di determinate realtà cittadine non all'interno del TPL. Segnala che l'Agenzia della Mobilità ha istituito una piattaforma all'interno della quale i rappresentanti dei comuni della conurbazione, possono inserire tutta una serie di richieste e di osservazioni in modo da pianificare meglio il servizio.

Commissario

Pirovano Rossano

La fisionomia della città sta cambiando radicalmente, vuoi per i poli logistici, vuoi perché ci sono una serie di insediamenti. Credo che nei prossimi 2-3 anni debba essere fatto uno studio sulla nuova rete del trasporto pubblico locale di questa città che tenga in considerazione le esigenze della città ma anche quelle dei comuni conurbati.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Risponde che gli incontri a questo scopo sono già iniziati. Sono stati effettuati incontri con i mobility manager di alcune aziende, di alcune realtà di recenti insediamenti, alcuni sindacati di lavoratori che hanno espresso determinate esigenze in relazione a un determinato tipo di servizio di trasporto pubblico in determinate fasce orarie. Si sta cercando di adattare i servizi di trasporto pubblico alle esigenze della collettività.

Commissaria

Spilinga Cinzia

Chiede informazioni rispetto al bus rapid transit approvato con il master plan del TPL, che era uno dei piani collegati al PUMS. Non ne vede traccia in questo NADUP 2025-2027.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Risponde che è stata inviata la lettera alla Regione per la richiesta di finanziamento per il BRT il 10 ottobre. È un tema in aggiornamento, si sta lavorando.

Presidente

Arduino Pasquini

Chiede di procedere e da la parola all'Assessore Franzoni per trattare il tema del verde pubblico

Assessore

Elisabetta Franzoni

L'obiettivo del settore verde pubblico è quello del mantenimento e potenziamento delle aree di forestazione all'interno della città e negli ambiti, diciamo, periurbani. Un esempio virtuoso di cittadinanza attiva è Bosco Prella, insieme a Via Cefalonia. In ambito periurbano un altro intervento di rilievo sarà quello della mitigazione ambientale della linea dell'alta velocità, così come quello della TAV. Gli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata sono orientati alla qualità e alla sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana, con la tutela del verde non solo in maniera statica ma soprattutto in maniera fruibile e a disposizione dell'utenza. In

materia di verde urbano sono state indicate nella NADUP quattro linee progettuali della città. Una è quella della conoscenza e regolamentazione, che si estrinseca attraverso una archiviazione, un processo di novero del patrimonio arboreo della città, che è iniziato nel 2021 e che interessa circa 16.000 elementi arborei in ambito urbano e in ambito periurbano. Esiste un piano preliminare di rischio delle alberate redatto dall'unità verde pubblico e sono stati programmati e attuati con gli stanziamenti di bilancio individuati controlli e interventi di messa in sicurezza delle alberate sia nei parchi che lungo le vie alberate principali della città. In questa fase di controllo e di monitoraggio c'è anche la partecipazione attiva di diverse associazioni e dei cittadini stessi che sono particolarmente attenti a questa tematica. Dall'anno 2019 vengono pubblicati sul portale del Comune di Novara gli interventi di abbattimento delle specie arboree con l'indicazione del luogo e del motivo dell'abbattimento in quanto è volontà cercare di evitare assolutamente gli abbattimenti quando non sono considerati fondamentali. E' priorità dell'amministrazione individuare nuove aree verdi in cui realizzare gli orti urbani da affidare come gestione ai cittadini maggiorenni e richiedenti, questo è sicuramente un esempio di cittadinanza attiva. Aumento delle superfici a verde sia che si tratti di parchi verdi attrezzati o di vere e proprie forestazioni urbane e periurbane. Sono già stanziati a bilancio le risorse per la manutenzione dei parchi e delle aree attrezzate all'interno dei parchi già esistenti, ma lo scopo è quello di attrezzare altre aree e magari riuscire a realizzare altri progetti di cittadinanza attiva. Ultima parte, il decoro e la fruibilità di cui si occupa ASSA con la manutenzione delle aree verdi delle attrezzate, bisognerà essere un po' più incisivi. Tornando sull'argomento delle forestazioni urbane e della cittadinanza attiva sono tanti i progetti all'interno verde pubblico, come ad esempio "Novara in Erba" è un progetto che ha come partner l'università, fondazione Comunità Novarese e il circolo di legambiente che riguarda un progetto di tutela della biodiversità. Si tratta di individuare un'area verde in cui far crescere spontaneamente l'erba con un'area ben delimitata, custodita, messa in sicurezza. Si sta lavorando ad un progetto importantissimo cofinanziato dalla regione di forestazione urbana e si sta lavorando ad un progetto di cittadinanza attiva dove non vengono coinvolti i singoli cittadini ma gli stakeholder sono un po' più strutturati, sulla scorta della gestione del parco di Agostini. Si sta andando verso la direzione di creare una sorta di sponsorizzazione non perché manchino le risorse a mantenere i propri beni verdi ma perché l'idea che vi siano delle aziende magari che veramente sono aziende leader del novarese che vogliono fare dei progetti ambientali, prendersi cura di un'area verde anche in collaborazione con le scuole con progetti didattici, si sta lavorando ad una sorta di modifica del regolamento sponsorizzazioni ed alla realizzazione di un vero e proprio modus operandi differente per la gestione di queste aree.

Commissaria

Spilinga Cinzia

Chiede se il legname derivante dai tagliati nella scuola di Via Buscaglia verranno usati in qualche modo.

Funzionario area verde

Dott. Travaglia Pier Mario

In via Buscaglia era chiaro che ci fosse un'interferenza sui volumi rispetto agli alberi quindi la parte dell'ufficio è stata quella di individuare quali fossero quegli alberi meno di pregio rispetto all'intera totalità del patrimonio di quel parco. L'infilata di cedri lungo la via chinotto era quella che da anni continuava a darci dei problemi. I controlli stabilità vengono effettuati regolarmente tanto più nelle scuole, in quell'ambito ogni anno circa ne moriva una, si era perso anche il senso dell'infilata e contestualmente nella parte verso i parchi abbiamo appena

restaurato quella meravigliosa sophora con un'opera di contrafforti. L'intervento è finito anche su qualche rivista specializzata. E' stato definito che l'area di espansione potesse essere l'ampliamento delle volumetrie verso via chinotto anche per dare un senso di connessione sul nuovo verde connesso al parco esistente. Per quanto riguarda il valore del legno degli alberi urbani esso è quasi nullo e di difficile recupero. E' considerato un rifiuto, tanto più che gli abbattimenti tendenzialmente sono nel 99 per cento dei casi causati da patologie delle piante. Talvolta capitano casi di alberi avvelenati dai cittadini.

Commissaria

Emanuela Allegra

Chiede quanto si intende fare per risalire un po' la classifica rispetto alla biodiversità, su questo tema che non è semplice. Chiede inoltre nell'ottica in cui si vorrebbe una città più pulita quanto è stata modificata rispetto agli altri anni la parte di finanziamento del comune ad Assa rispetto al taglio dell'erba della gestione dei parchi della pulizia eccetera.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Risponde che la biodiversità viene compromessa in maniera rilevante quando c'è un intervento rilevante dell'uomo. Ci sono città con conformazioni geografiche tali per cui la biodiversità è naturalmente più tutelata all'origine. Quello che si sta tentando di fare è comunque quello di mantenere e aumentare le aree verdi all'interno delle quali possa essere tutelata la biodiversità con quei progetti di cui si parlava prima come "Novara in erba" con dei progetti di cittadinanza attiva dove i cittadini stessi che hanno a cuore l'orto urbano, la piantumazione di alberi come "adotta un albero" diversi cittadini decidono di adottare un albero in occasioni particolari della loro vita. Il comune dà le direttive per quanto riguarda la piantumazione, le indicazioni generali per la bagnatura eccetera e poi il cittadino stesso che si occupa della cura dell'albero, ad oggi 120 alberi adottati dai cittadini. Inoltre progetti di forestazione urbana dove si cerca di conservare il più possibile la biodiversità andando anche a studiare i dati di emissioni di CO2, relativi all'ossigenazione, all'impollinazione. Per quanto riguarda invece il decoro e la pulizia della città si può agire sul monitoraggio degli interventi che possono essere realizzati con tempistiche e modi differenti da quelli programmati. Questo può portare risultati migliori nonostante gli stanziamenti siano gli stessi, cioè con le stesse risorse si può lavorare in modi differenti affinché si abbiano delle definizioni più radicali di problematiche.

Funzionario area verde

Dott. Travaglia Pier Mario

Il 2024, il 2025 il 2026 hanno uno stanziamento sulla manutenzione verde di 905 mila euro che verranno affidati ad ASSA che sono rispetto al 2023 circa 230 mila euro in più. Queste risorse in più vanno a coprire un maggior numero di tagli e vanno a implementare dalla prossima annualità la quota economica relativa al diserbo stradale che è quello che ha generato maggior senso di degrado. L'ufficio ha progettato una ripartizione in due affidamenti distinti proprio per rendere chiaro che queste risorse vanno ripartite tra varie attività. Ci sarà un affidamento da 122 mila euro legate solo ed esclusivamente alle attrezzature ludiche e arredi. Il comune ha tanti arredi la cui manutenzione ha un costo, questi sono interventi manutentivi. L'assessore spiega che biodiversità e manutenzione sostenendo che sono strettamente correlati perché l'ipotesi di portare da sette tagli medi annui a 9 annui in realtà va nella direzione del decoro, infatti l'erba alta è il fattore che maggiormente fa percepire una disfunzione della gestione. D'altro canto la frequenza di tagli va a ledere l'effetto della biodiversità, proprio per non andare in contrasto in una o nell'altra direzione si attivano i progetti paralleli di studio del taglio differenziato nel tempo. Il

progetto in collaborazione con fondazione e UPO è proprio l'evoluzione di quel concetto del taglio differenziale cioè, si verificherà quali sono i metodi più intelligenti per ottenere un risultato migliore. Un esempio: perimetrare un'area, non tagliarla e vedere cosa succede, certamente l'erba già presente nel prato crescerà e andrà a fiore, si può all'estremo opposto lavorare quel terreno, fare una semina con prati fioriti e vedere quanto aumenta la biodiversità. Adottare una soluzione che preveda tecniche agronomiche a basso impatto economico, l'utilizzo del compost e un miscuglio di sementi misto tra un prato normale, che costa poco e un prato fiorito, che costa qualche migliaio di euro al chilo mediare questa questa miscela e verificare come la biodiversità varia in quegli ambiti. Si è deciso di operare su tre livelli di intensità quindi area molto fruita, poco fruita e aree abbandonate, chiamando così una sponda del canale. Bergamo l'anno scorso ha vinto un premio proprio sul taglio differenziato ma non hanno tagliato delle zone e già quell'atto risulta in Italia avveniristico mentre negli Stati Uniti nel nord Europa questo avviene regolarmente. Ricapitolando le risorse finanziate al verde sono 905 mila euro così ripartiti: ad ASSA sono 782 che vanno per verde e vegetali, 122 manutenzioni ordinarie, attrezzature ludiche e arredi, 150 di manutenzione straordinaria vanno per la realizzazione di tre nuove aree giochi.

Commissario

Iacopino Mario

Si riserva di chiedere una commissione sulle opere di compensazione ambientale. Ritene che a Novara serva una grandissima programmazione di riforestazione urbana, un piano di intervento straordinario con un investimento di risorse non indifferente. Andrebbero anche potenziati gli uffici, anche quello ritengo da tanto tempo che è una cosa corretta. Per quanto riguarda gli orti urbani, è un progetto che è stato condiviso anche da tutto il Consiglio Comunale. Chiede se verrà previsto un regolamento, verranno individuate delle aree dedicate o rimane circoscritto nei progetti, alcuni penso relativi al PNRR come Cascina-Cascinetta, oppure verrà fatta una mappatura. Chiede rispetto alle tempistiche di realizzazione del progetto votato nel DUP.

Funzionario area verde

Dott. Travaglia Pier Mario

Chiede di rispondere in quanto si è occupato del progetto. Via Cefalonia è stato il progetto pilota, oltre che come forma realizzativa, anche come forma di regolamento. Un regolamento che però è dirottato nella direzione delle associazioni. È in fase di realizzazione il nuovo lotto degli orti nel lotto più ampio di riqualificazione di Cascina-Cascinetta, quindi siamo a ridosso della zona nord del parco del Terdoppio, riqualificazione della piastra polivalente a ridosso del parcheggio dove c'è l'entrata del parco dall'alto e poi quell'area bassa. Fra qualche mese dovrebbero essere pronte quelle due aree. In seguito verrà definita la parte di regolamentazione d'uso e non sarà nulla di diverso da un punto di vista tecnico di quanto già stato attuato in Via Cefalonia. In riferimento al regolamento di accesso, quindi eventuale bando, se ne occuperà l'ufficio patrimonio probabilmente in accordo con i servizi sociali.

Presidente

Arduino Pasquini

Chiede di procedere e da la parola all'Assessore Franzoni per trattare il tema dell'Ambiente.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Ci sono degli obiettivi dal punto di vista strategico cioè quella della tutela ambientale, quello di andare sempre verso più un rispetto del territorio, sostenibilità ambientale e tutela e lotta all'inquinamento. Poi c'è la parte operativa, che ha obiettivi standard e obiettivi da implementare. Gli obiettivi previsti in questa NADUP sono l'eliminazione dell'amianto dagli edifici pubblici e privati, che resta una costante nelle intenzioni dell'amministrazione,

aggiornamento e monitoraggio del piano di classificazione acustica comunale in relazione alle modifiche di destinazione d'uso che intervengono sul territorio, perché il settore ambiente deve agire e programmare gli interventi in conformità e simultaneamente alle modifiche che intervengono sul territorio, attuare il protocollo operativo anti-smog. Abbiamo le ordinanze, che vengono attuate in determinati periodi dell'anno e quindi inerenti alle misure temporanee omogenee nel bacino padano al verificarsi di condizioni favorevoli all'aumento delle concentrazioni di PM10. C'è una parte importante di collaborazione con le associazioni, con altre istituzioni, con le realtà scolastiche, con le varie realtà sociali, campagne di sensibilizzazione non solo, un esempio: individuazione di aree smoking free o sui danni portati dal fumo, ma importantissimo sono tutta quella serie di eventi e interventi che si fanno in collaborazione con altri stakeholders proprio allo scopo di sensibilizzare a un rispetto della sostenibilità ambientale. Fa alcuni esempi, ci sono stati degli eventi durante la settimana europea della raccolta del rifiuto contro lo spreco alimentare, sulla raccolta della plastica. Legambiente è un partner attivo anche nella raccolta dei mozziconi, per la raccolta della plastica, coinvolgendo anche bambini, studenti. E' stata di recente deliberata una collaborazione con un progetto di sensibilizzazione, è un progetto di sensibilizzazione ma anche quello assolutamente di pregio perché il Comune ha sposato l'idea di una ditta che elimina dal circuito della raccolta il materiale plastico delle penne che vengono utilizzate per la somministrazione dell'insulina e degli altri medicinali diabetici e con questa quantità di plastica realizza oggetti di design nel nord Europa e questo può essere una cosa che si può fare anche con altro materiale. Importantissimo oggi è il completamento della procedura di approvazione del piano della logistica sostenibile in relazione all'impatto ambientale determinato dagli insediamenti logistici, questo perché unitamente al programma di monitoraggio delle opere di compensazione ambientale realizzate sul territorio nell'ambito delle procedure di VAS è l'intervento che può andare a compensazione nel vero senso della parola rispetto allo sviluppo territoriale e quindi se da una parte aumentano gli insediamenti logistici c'è qualcuno che pensa anche a regolamentare la sostenibilità di questi stabilimenti, di stabilire quali siano le condizioni di insediamento più vantaggiose per il territorio per non diventare controproducenti. Riguardo la tematica sugli animali. Ci sono tante campagne di sensibilizzazione anche queste in collaborazione con le associazioni per la sterilizzazione di gatti delle colonie feline presenti sul territorio novarese e campagne di sensibilizzazione al fine di ridurre il fenomeno dell'abbandono. E' intenzione dell'amministrazione mettere mano al regolamento sulle aree di sgambamento cani, questo per creare una vera e propria mappatura delle aree e per regolamentarle nella maniera più fruibile possibile tenuto conto delle esigenze dei frequentatori ma anche dei residenti. Tematica in primo piano dell'ufficio ambiente è quella della raccolta dei rifiuti. Novara ha aderito alla sperimentazione partita dal quartiere di Pernate ed estesa poi ai quartieri sud della raccolta puntuale e siamo consapevoli che andiamo verso sfide importanti tra cui Sant'Agabio perché Sant'Agabio è comunque negli obiettivi territoriali di prossimo interesse per quanto riguarda la raccolta puntuale. Si riscontra una diminuzione nella produzione del rifiuto indifferenziato con equivalente incremento delle frazioni recuperabili. L'obiettivo è quello di proseguire con questo trend estendendo a tutto il territorio la modalità di raccolta puntuale con una campagna informativa e organizzativa della cittadinanza anche sulle prassi operative da parte delle aziende incaricate. Per quanto riguarda questo tema gli obiettivi sono il miglioramento del sistema di raccolta differenziata quindi la sperimentazione della tariffazione puntuale con estensione ai quartieri che non sono stati ancora raggiunti. La ricerca di ulteriori circuiti di

recupero oltre a quelli già esistenti per i rifiuti di origine domestica come ad esempio la raccolta dell'olio esausto. Obiettivo che abbiamo già avviato è quello dell'aggiornamento del censimento con un monitoraggio puntuale e la revisione del piano di pulizia delle caditoie stradali al fine di eliminare i disagi che si generano in occasione soprattutto delle cosiddette bombe d'acqua che a causa del cambiamento climatico sono sempre più frequenti anche nel nostro territorio e quindi di realizzare un sistema di una programmazione precisa e efficace a tal punto da garantire una pulizia ciclica costante di tutte le caditoie presenti sul territorio cittadino senza ricorrere a quelle pulizie straordinarie che purtroppo non sono state così straordinarie fino ad oggi. A questo proposito segnalo che ultimamente in una fase di sperimentazione è stato affidato il servizio di pulizia delle caditoie ad Acquanovara VCO che ha fatto una proposta tecnica molto valida avendo a disposizione una strumentazione assolutamente tecnologica non solo per la pulizia delle caditoie stesse ma anche per la cartografia nel senso proprio per creare un monitoraggio, una mappatura delle caditoie esistenti. L'Ufficio Ambiente si occupa anche di monitorare e porre l'attenzione sulle esigenze della cittadinanza in correlazione alle tipologie di cestini richiesti. Si andrà verso la direzione di adottare cestini tripartiti con dentro tre sacchetti di modo che si possa differenziare il rifiuto anche per strada e quindi cestini concettualmente più moderni e conformati in maniera tale da dissuadere il cittadino dal gettare rifiuti ingombranti o comunque non consoni a quel tipo di raccolta. Si andrà nella direzione, si vuole perseguire l'obiettivo di realizzare un centro del riuso perché comunque abbiamo visto che iniziative di economia circolare sulla nostra città hanno successo quindi perché non unire l'utile al dilettevole o meglio il dilettevole all'utile e andare a istituire una best practice sul riuso di quei beni che possono essere utilizzati ancora perché in buone condizioni. In collaborazione con la Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la Provincia di Novara, con il Consorzio è intenzione dell'Ufficio Ambiente promuovere una mirata e capillare campagna conoscitiva a favore della raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche, le cosiddette RAE al fine di incentivare il riutilizzo dei metalli cosiddetti nobili e quindi magari individuare anche nuovi punti di raccolta nel nostro territorio. L'assessore ha posto all'attenzione dell'avvocatura civica il tema dell'ispettore ambientale. Ad oggi il potere di controllo, accertamento e sanzione nella nostra città è in capo esclusivo alla polizia locale. In alcune città sono istituiti gli ispettori ambientali anche tra le fila degli operatori dell'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti ma la giurisprudenza non è così chiara se l'attività di sanzione svolta da queste figure sia legittima o meno. Sicuramente un ausiliario ambientale, un ispettore ambientale, figure analoghe unitamente anche a comportamenti di cittadinanza attiva possono essere un deterrente, un valido strumento di lotta all'abbandono dei rifiuti che non deve essere per forza la discarica abusiva a cielo aperto ma anche il comportamento abituale della persona che non raccoglie la deiezione canina o abbandona il rifiuto domestico nel sacchetto o nel cestino o in mezzo alla strada piuttosto che buttarlo a casa propria.

Commissaria

Emanuela Allegra

Chiede perché nel quartiere San Martino, dove è stata recentemente avviata la raccolta puntuale come sperimentazione, alcuni condomini non sono stati inclusi nella sperimentazione. Questo non è incentivante, perché chi ha il badge e smaltisce correttamente dovrebbe averne un vantaggio. Ad oggi ASSA nel quartiere San Martino non mantiene il ciclo normale del recupero del non differenziato. Pone il problema delle discariche a cielo aperto, il ricorrente deposito sbagliato dei rifiuti costa a tutti sul bilancio generale. Chiede se vengano

utilizzate delle fototrappole e quanto sia l'efficacia di questo strumento. Sostiene che l'educazione civica, alla scuola materna, all' asilo nido venga dimenticata con gli anni.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Risponde che la raccolta puntuale a San Martino è terminata totalmente, proprio perché è stata avviata in via prioritaria sui condomini più grandi, cioè che hanno un numero maggiore di 39 unità, la prima cosa che si farà si cercherà di completarla su quel quartiere anche per gli altri condomini. Spiega che il discorso sulla lotta agli abbandoni, viene sostanzialmente scaricato sui vigili, perché in questo momento sono l'unico organo legittimato attivamente a accertare, controllare e sanzionare. Rispondendo alla domanda sulle fototrappole, Assa aveva acquistato una di quelle che ha una tecnologia particolare, nel senso che viene posizionata nel luogo abituale dell'abbandono, e inizia a registrare quando cambia la situazione di fatto, è in dotazione ai vigili. Pare ci siano dei problemi di visualizzazione della targa, dell'individuazione del personaggio che ha gettato il rifiuto.

Commissario

Camillo Esempio

Ringrazia l'assessore per aver inserito un suo emendamento, votato da tutto il Consiglio la volta scorsa, quando riguarda il recupero dei rifiuti RAE. Si rende conto che l'assessore si occupa di una delega molto impegnativa, e riconosce il lavoro svolto.

Commissario

Romano Ezio

Riporta la sua esperienza, sull'abbandono dei rifiuti, spiegando che purtroppo le zone periferiche di Novara, sono le zone che sono più infette da questo malcostume. L'esperienza relativa ai cittadini vigilanti, è stata fatta nei quartieri di Lumellogno, Casalgiate, Gionzana, Pagliate dove i rifiuti spesso vengono buttati anche nei campi oppure nel torrente Agogna. Purtroppo se non si becca l'autore in flagranza di reato non si può fare nulla. A Lumellogno la raccolta rifiuti funziona in modo tale da non avere il cassonetto con il badge nei condomini con meno di 13 famiglie, ma vengono dati i bidoni ingombranti, di difficile collocazione. Chiede su questo punto di intervenire eventualmente con ASSA per rivedere questo tipo di problema.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Si ricollega a quanto detto dal commissario Romano. Il problema è quello della flagranza del reato, ci sono diversi casi, non su Novara, ma in città dove si è applicata l'analoga disciplina, in cui il ricorrente in opposizione alla sanzione amministrativa titolare della carta di credito, piuttosto che della bolletta, piuttosto che del codice fiscale, ha avuto una sentenza favorevole, perché non è stato dimostrato il collegamento tra la mia persona e l'abbandono del rifiuto.

Presidente

Arduino Pasquini

Personalmente farebbe un piccolo appunto ad Assa io lo farebbe. Si potrebbe con delle azioni di buon senso da parte degli operatori non aspettare la segnalazione del cittadino. Da la parola all'assessore per relazionare in merito all'ultimo argomento: Smart City e servizi demografici.

Assessore

Elisabetta Franzoni

L'assessore inizia relazionando in merito alla transizione digitale, all'implementazione della digitalizzazione e alla Smart City, gli interventi che sono stati realizzati cubano quasi 4 milioni di euro. E' una cifra importantissima, che è stata ricavata dai fondi del PNRR. E quindi la NADUP, per quanto riguarda questo settore, prevede il mantenimento degli standard raggiunti con questo tipo di investimento. Riguardo ai servizi digitali, c'è stato un cambiamento epocale, soprattutto dopo il Covid, con l'utilizzo di tutta una serie di forme di comunicazione a distanza, che ha consentito anche una trasformazione dell'attività politica e

amministrativa dell'Ente. Quindi le riunioni a distanza, tutti i sistemi di digitalizzazione che si vedono per segnare le presenze, per raccogliere i voti. Si tende ad andare sempre più verso una digitalizzazione completa, soprattutto degli archivi. Per quanto riguarda l'edilizia, le pratiche urbanistiche, gli archivi sono effettivamente molto corposi e occupano uno spazio fisico molto importante. Questo tipo di interventi può andare a beneficio anche degli altri settori, perché ne possono beneficiare le scuole in rete, i musei in rete, i cittadini, i turisti alla ricerca di attività commerciali, di attività di ristorazione, attività, eventi culturali, programmazione di spettacoli. Attraverso la digitalizzazione si può presentare Novara attraverso una panoramica assolutamente completa. Attraverso la digitalizzazione, i servizi demografici hanno beneficiato di tutte le nuove tecnologie e specialmente dell'adesione all'anagrafe nazionale, all'ANPR. Questo consente a ogni cittadino di scaricarsi in totale autonomia i certificati personali e anche ad alcune categorie professionali, come ad esempio la mia, nel caso in cui si sia registrati all'anagrafe nazionale, si può risparmiare tempo e risorse in un'ottica di rispetto ambientale, perché hanno le stampi certificate anche per terzi soggetti. Ringrazia il dottor Di Troia che è presente come dirigente, per il miglioramento notevole della situazione. I tempi per il rilascio dei certificati ma anche per la carta di identità elettronica si sono ridotti drasticamente in pochissimo tempo e oggi, grazie ad un ufficio che funziona veramente bene, c'è la possibilità anche di prenotare la carta di identità elettronica da un giorno all'altro. Funziona bene questa digitalizzazione in sinergia con il personale, che comunque non può mai mancare, ma che lavora, si impegna e mantiene gli standard assolutamente elevati, funziona. Ci sono stati degli aggiustamenti tariffari su piccoli servizi, sono in realtà tariffe relative ai diritti fissi di istruttoria per il rilascio di autorizzazione del trasporto funebre, alla cessione delle liste elettorali, agli elenchi denominativi dei cittadini e ai diritti istruttori per le istanze di assegnazione del numero civico, che sono state incrementate del 10% nella piccola manovra finanziaria che ha deciso l'ente poche settimane fa, ma sono assolutamente in linea con le tariffe degli altri comuni. Ringrazia Mauro Franzinelli per aver reso la commissione toponomastica una commissione stabile, nel senso che è stata fissata un mercoledì ogni due mesi per la riunione di questa commissione e, con la collaborazione di studiosi e storici novaresi è un momento per riscoprire l'identità del territorio.

Non essendoci altri interventi da parte dei presenti in riferimento all'ordine del giorno il Presidente Pasquini chiude la seduta alle ore 16.50.

Le Segretarie
Negri Elena
Cesa Maria

Il Presidente 6^a Commissione
Pasquini Arduino

Firmato in originale

Firmato in originale